Incidente stradale sulla Siracusa- Catania, cinque veicoli coinvolti. Circolazione paralizzata

Incidente stradale questa mattina lungo l’autostrada Siracusa-Catania, ad alcuni chilometri da Lentini. Traffico in tilt dopo lo scontro, che sarebbe stato particolarmente violento e a causa del quale quattro persone sarebbero rimaste ferite, fortunatamente non in maniera grave, poco prima delle 7,00 di questa mattina. Cinque i veicoli coinvolti. Sul posto, i soccorritori del 118 e gli uomini della polizia stradale. Il traffico è stato deviato all’altezza dello svincolo di Augusta per lo svolgimento delle operazioni necessarie. Carreggiata liberata intorno alle 9,30. Il maltempo che si è abbattuto sulla Sicilia orientale è la principale causa dell’incidente a cui, in mattinata, si sono aggiunti altri due sinistri, entrambi senza conseguenze serie.

Augusta. In Rianimazione al Cannizzaro il pedone investito ieri: gravi le condizioni

Sono gravi le condizioni dell’anziano investito ieri mattina ad Augusta. L’uomo, 71 anni,è stato travolto ieri mattina da un’auto, una Hyundai condotta da una donna di 39 anni. Subito dopo l’impatto, l’anziano è stato condotto in elisoccorso all’ospedale Cannizzaro di Catania, dove si trova ancora ricoverato nel reparto di Anestesia e Rianimazione in prognosi riservata. L’uomo è stato investito in mattinata. Trasportato in eliambulanza è arriva con codice rosso nel Trauma Center dell’ospedale catanese. A causa dell’incidente ha riportato un

severo trauma cranico con fratture, secondo l’ultimo bollettino medico. L’uomo è attualmente sedato.

Rientrata a Carlentini la salma di Salvatore Failla, oggi i funerali nella chiesa di Santa Tecla

E’ arrivata a Carlentini nella tarda serata di ieri la salma di Salvatore Failla, il tecnico rapito e ucciso in Libia. L’aereo predisposto è atterrato a “Fontanarossa” intorno alle 22. A bordo c’erano anche la moglie, Rosalba Castro e le figlie di Failla, Erica, 22 anni ed Eva, di 12. Ad attenderle c’era il vice prefetto vicario di Catania, Gullotti. Oggi, i funerali, nella chiesa di Santa Tecla. Niente telecamere all’aeroporto di Catania, come voluto dalla famiglia Failla.

Pachino. Truffa on line, denunciato uomo della provincia di Bergamo

Avrebbe venduto on line dei pezzi di ricambio per un’autovettura, senza spedire nulla all’acquirente dopo il pagamento ricevuto. Per questo gli agenti del commissariato di

Pachino hanno denunciato un uomo residente a Caravaggio, in provincia di Bergamo. L’accusa di cui dovrà rispondere è di truffa.

Siracusa. Rapina a mano armata in un negozio di via Irlanda, indaga la polizia

Rapina a mano armata ai danni di un esercizio commerciale di via Irlanda. Due giovani, con il volto travisato da passamontagna hanno fatto irruzione all’interno del negozio e, sotto la minaccia di una pistola, si sono fatti consegnare il denaro contenuto in cassa. Magro il bottino: 350 euro. Dopo avere afferrato il denaro, i due malviventi si sono dileguati, facendo perdere le proprie tracce. Sul posto, dopo la segnalazione di quanto accaduto, gli uomini delle Volanti. Indaga la polizia.

Cassibile. Furto di irrigatori in ferro da un'azienda agricola, due

tunisini ai domiciliari

Due tunisini arrestati nella notte a Cassibile. Si tratta di Ben Hamza Chokri, classe 1973, residente a Modica, e Ghlissi Abdelbasset, residente a Cassibile. Sono stati sorpresi a rubare all’interno di un’azienda agricola.
In particolare, stavano trafugando da un impianto di irrigazione 102 irrigatori in metallo che avevano caricato all’interno della loro automobile e già avevano smontato altri 56 irrigatori per poterli caricare sulla stessa autovettura. I due tunisini sono stati fermati e tutta la refurtiva è stata recuperata e restituita al proprietario dell’azienda agricola. Disposti per loro i domiciliari.

Carlentini. Aggredisce la madre sotto l'effetto dell'alcol, arrestato un 26enne

Ancora maltrattamenti in famiglia. Arrestato a Carlentini il 26enne Alfio Tagliaverga. L’uomo, in evidente stato di ebrezza e come altre volte in passato, aveva aggredito all’interno della propria abitazione la madre, cagionandole solo lievi contusioni. Trattenuto in caserma, attende il rito per direttissima.

Lentini. Controlli straordinari, impegnato il Reparto Prevenzione Crimine di Palermo

Servizio straordinario di controllo del territorio nella notte a Lentini. Impegnati nell'operazione Trinacria, gli agenti del locale commissariato insieme al reparto Prevenzione Crimine di Palermo. Il bilancio parla di 45 persone e 34 mezzi controllati. Un giovane di Carlentini è stato denunciato per possesso ingiustificato di oggetti atti allo scasso. Perquisite tre persone. Altrettanti i sequestri amministrativi effettuati.

Incidente sulla Siracusa-Catania, camion finisce in una scarpata. Ferito il conducente

Incidente lungo l'autostrada Siracusa-Catania, poco prima dello svincolo di Augusta. Per ragioni ancora al vaglio un camion è finito fuori strada, precipitando in una scarpata. Sul posto, una squadra dei vigili del fuoco che hanno estratto il conducente del mezzo pesante dalle lamiere. Secondo i primi elementi raccolti, l'uomo avrebbe riportato diverse lesioni. Non sarebbe, però, in pericolo di vita. L'incidente, autonomo, è stato notato da alcuni automobilisti in transito, da cui è

partita la segnalazione. La squadra dei vigili del fuoco, inviata sul posto dal comando provinciale di via Von Platen, sta ancora completando le operazioni previste. L'uomo è stato condotto in ospedale.
(Foto: repertorio)

Negli slip una mazzetta per un appalto della Siracusa-Gela, arrestato contabile di una ditta

Il responsabile amministrativo di una delle ditte impegnate nella costruzione della nuova autostrada Siracusa-Gela, Gennaro De Renzis, di 50 anni, originario di Caserta, è stato arrestato dai carabinieri per estorsione ai danni del titolare dei ristorante che fornisce i pasti agli operai dei cantieri.
A denunciare l'uomo è stata la vittima. Su disposizione del sostituto procuratore di Ragusa, Giulia Bisello, è stato posto ai domiciliari. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri della Stazione di Pozzallo (Ragusa) subito dopo aver intascato e nascosto nelle mutande una mazzetta da 500 euro ricevuta dal ristoratore. La vittima dal luglio del 2015 avrebbe pagato la 'tangente' mensile, sotto la ma minaccia di riceve la disdetta dell'appalto per la ristorazione se non avesse aderito alle sue richieste. Secondo l'accusa, De Renzis aveva anche minacciato il blocco del pagamento delle fatture già emesse per i pasti forniti nei mesi passati.
(Ansa.it)